

Sala conferenze Abbazia San Nilo

24 settembre 2011
ore 16,00

INDIRIZZI DI SALUTO

P. Emiliano Fabbricatore

Archimandrita Esarca

Gabriele Mori

Sindaco di Grottaferrata

P. Basilio Intriери

*Direttore della Biblioteca Statale
del Monumento Nazionale di Grottaferrata*

Lorenzo Bongiolami

Presidente Commissione Consiliare Cultura

PRESENTAZIONE

Claudio Santangeli

*Biblioteca Statale del Monumento
Nazionale di Grottaferrata*

RELAZIONI

**L'Abate Arsenio Pellegrini
e il barone Rodolfo Kanzler**

Stefano Parenti

Pontificio Ateneo di S. Anselmo – Roma

**La riscoperta dell'arte bizantina in Italia:
l'Esposizione di Grottaferrata**

Claudia Barsanti

Università di Roma Tor Vergata

Valentina Palozza

Ore 18,00

Inaugurazione della mostra
presso i locali dell'Antica tipografia



**CONGREGAZIONE D'ITALIA
DEI MONACI BASILIANI**

Monastero Esarchico
di S. Maria di Grottaferrata

Corso del Popolo 128
Grottaferrata 00046 (Roma)
www.abbazia.it
segreteria@abbaziagreca.it
Tel. +39-06.9459309
+39-06.9456734



Corso del Popolo 128
Grottaferrata 00046 (Roma)
bmn-grf@beniculturali.it
Tel. +39-06.94541584



**COMUNE
DI GROTTAFERRATA**

Piazzetta E. Conti 1
Grottaferrata 00046 (Roma)
www.comune.grottaferrata.roma.it
turismo@comune.grottaferrata.roma.it
Tel. +39-06.945401615

Il catalogo della mostra è realizzato grazie al contributo di:



Gruppo INTESA SANPAOLO



Premio di rappresentanza del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA • Manifestazione inserita nelle GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO - 2011

RICORDO DI UN EVENTO

IL IX CENTENARIO DELL'ABBAZIA E L'ESPOSIZIONE DI ARTE ITALO-BIZANTINA A GROTTAFERRATA 1904-1905



MOSTRA FOTOGRAFICO-DOCUMENTARIA

IL IX CENTENARIO DELL'ABBAZIA

E L'ESPOSIZIONE DI ARTE ITALO-BIZANTINA A GROTTAFERRATA / 1904-1905



La Biblioteca Statale del Monumento Nazionale, il Monastero Esarchico di S. Maria ed il Comune di Grottaferrata promuovono una mostra di fotografie d'epoca e documenti d'archivio rievocanti le varie ed importanti manifestazioni organizzate nel 1904, in occasione della ricorrenza del IX Centenario dalla fondazione dell'Abbazia. L'iniziativa trae spunto dal fatto che le celebrazioni legate al IX Centenario videro una partecipazione e un coinvolgimento corali di istituzioni pubbliche e private, laiche ed ecclesiastiche, ad appena trent'anni dal XX Settembre e dalle tensioni e lacerazioni seguite all'evento.

Per l'occasione furono organizzate, nel Palazzo della Cancelleria Apostolica e nella sala del Concistoro in Roma, una serie di conferenze ripercorrendo la storia dell'antico monastero; nella sala Umberto, in via della Mercede, furono rappresentati un insieme di sette "Quadri storici viventi" raffiguranti altrettante vicende della plurisecolare vita monastica.

Furono inoltre effettuati alcuni importanti restauri all'interno dell'Abbazia. Ma l'auspicio dell'abate Arsenio Pellegrini, più volte espresso all'intera comunità monastica, era quello di veder realizzate opere e manifestazioni che restassero, come testimonianza del Centenario, alle future generazioni. Venne infatti commissionata, all'ebanista Boccaccini, la realizzazione dell'artistico coro ligneo della chiesa; fu fatto erigere, al centro del cortile d'ingresso dell'Abbazia, il monumento bronzeo dedicato al santo fondatore Nilo da Rossano, realizzato dallo scultore Zaccagnini; nel cortile



antistante la chiesa venne posizionata la nuova fontana liturgica.

I maestri della Scuola di paleografia, operante all'interno del monastero, composero una serie di pregevoli cartoline miniate, con lo scopo di illustrare i tesori artistici e gli avvenimenti più significativi inerenti alla Badia ed al suo santo Fondatore. Ma la manifestazione di gran lunga più importante e significativa fu l'Esposizione di Arte Italo-Bizantina, prima nel suo genere in Italia ed in Europa. A questa mostra concorsero espositori italiani e stranieri, enti pubblici ed ecclesiastici e privati cittadini, consentendo di realizzare un'opera veramente grandiosa per l'epoca.

Notevoli furono soprattutto l'incoraggiamento ed il sostegno dati a queste manifestazioni dalla Santa Sede e dalla Real Casa: con le lettere di plauso all'iniziativa indirizzate dai papi Leone XIII e Pio X all'abate Arsenio Pellegrini; con la presenza di S. S. Pio X alla conferenza sull'unione delle Chiese, tenuta in Roma dall'abate di Grottaferrata nel gennaio del 1904; con la visita al monastero della regina madre Margherita di Savoia nel 1904, 1905 e 1906, e del re Vittorio Emanuele III, giunto nel 1905 in occasione dell'Esposizione. Questa rassegna vide un grandissimo concorso di visitatori. Tra questi ricordiamo Vittorio Emanuele Orlando, Paolo Boselli, Gabriele D'An-



nunzio, il ministro degli Esteri Tommaso Tittoni, oltre a numerosissimi alti esponenti del mondo politico, diplomatico, della cultura, dell'aristocrazia, ed altissimi dignitari ecclesiastici. Il piccolo borgo di Grottaferrata, con poco più di mille abitanti nel suo nucleo centrale, sembrava essere divenuto, in quegli anni, quasi il centro del mondo.

In alto a sinistra: Vittorio Emanuele III e l'abate Pellegrini (2 maggio 1905). *Da sinistra verso destra e dall'alto in basso:* l'abate Arsenio Pellegrini; piccola immagine di San Nilo voluta dall'abate Pellegrini; firma autografa del re; l'abate Pellegrini con alcuni membri della comunità monastica, primi del '900; la regina madre Margherita di Savoia dopo aver visitato l'Esposizione di Arte Italo-Bizantina; cartolina realizzata per il Centenario; i monaci sull'automobile della regina madre Margherita di Savoia; quadro storico vivente: "Il Cardinale Odoardo Farnese visita lo studio del Domenichino" (1610); Gabriele d'Annunzio visita l'Esposizione (28 aprile 1905); visita del ministro Paolo Boselli; bozzetto preparatorio realizzato dal Mecozzi della cartolina commemorativa, voluta dal comune di Grottaferrata per ricordare il IX Centenario. Stampa a colori su tela.